

Brescia il Sig. Simoleone Alessandro
 20. 1836

Ho jeri avuto il piacere di veder
 mi favorito di una ora in data del
 18 cadente e giacche siamo vicini al
 nuovo anno non manco di augurare
 sia voi che alla buona e bionda vostra
 l^{ra} Consorte le maggiori contentezze e
 prosperità che ambedue sapete bramare

Se Merelli non ha ancora spugato
 al Sr. Longhena la sua paga non
 può fare che per una dimenticanza
 prodotta dalla farsaglia dei miei
 affari e non dubito che ora la cosa
 sarà in regola il che mi sarà grato
 di sentire con prime vie. Avendomi voi
 scritto che Merelli è socio nell'Impre-
 sa del Teatro di Brescia non posso
 entrare seco lui in merito del vostro
 Affare mentre diversamente avrebbe
 ragione di rispondermi che non devo
 immischiarmi nelle sue particolari que-
 stioni. Quest'Impresa cammina regolare ed
 io ne sono e son vero contentissimo
 Non respargiammi se volete
 crede mi.

